



FONDAZIONE
SAN GAETANO
ONLUS



RIMETTITI *in* GIOCO

Selezioniamo

2 giovani



per le province di

Vicenza e Padova

Scegli di svolgere un anno di **Servizio Civile** presso la Fondazione San Gaetano, una delle realtà del Veneto **più significative** per i **Servizi alla Persona** e per le Dipendenze.

Scegli **OGGI** un'esperienza che ti possa arricchire per il **FUTURO**.



tel 0444 54 25 41 (int. 3)
segreteria@fondazionesangaetano.it
www.fondazionesangaetano.it



TITOLO DEL PROGETTO

Rimettiti in Gioco

AMBITO PROGETTUALE

Assistenza e servizio sociale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità principale del progetto è quella di intervenire a sostegno degli **individui colpiti dal disturbo da gioco d'azzardo** (gambling disorder), delle loro famiglie e dell'intera Comunità con iniziative volte a ridurre l'impatto negativo e la diffusione. Ciò avverrà in un'ottica d'integrazione tra tutti gli attori e le istituzioni impegnati in questa lotta, attraverso l'implementazione dei Servizi della Fondazione specificamente dedicati a questa tipologia di utenza con l'inserimento di volontari del Servizio Civile Regionale nelle équipes della stessa. Il progetto si propone di **riconoscere, prevenire e contrastare questa nuova forma di dipendenza**, sostenendo ed accompagnando le persone in un percorso che le porti ad un miglioramento della qualità di vita dal punto di vista familiare, relazionale, sociale ed economico. Per la realizzazione di questi obiettivi si prevede una loro presa in carico comunitaria che può avvenire unicamente in stretto raccordo con i Servizi Pubblici per le Dipendenze territorialmente competenti.

Obiettivo generale

Il progetto "Rimettiti in Gioco" intende favorire la conoscenza del fenomeno del gioco d'azzardo attraverso sportelli informativi presenti sul territorio. Fondamentale risulta **sensibilizzare e informare** la popolazione e la Comunità tutta su questa nuova tipologia di Dipendenza che si sta rapidamente diffondendo come una piaga sociale coinvolgendo interi nuclei familiari sul piano psicologico, economico e lavorativo. Il progetto intende, inoltre, **prevenire nuove forme di povertà, di isolamento e di marginalità** a vantaggio dell'inclusione sociale dei soggetti maggiormente a rischio.

Obiettivo specifico del progetto

L'obiettivo specifico del progetto è quello di prevenire e contrastare il fenomeno del disturbo da gioco d'azzardo nei territori di Vicenza e Padova; esso si articola in 3 sottobiettivi:

- 1) Offrire una prima forma di **orientamento ed informazione di carattere generale** sul fenomeno presso sportelli già attivi all'interno della Fondazione ed attraverso interventi educativi di strada;
- 2) Realizzare **percorsi di orientamento psico-educazionale**, al fine di orientare, motivare, sostenere e rispondere alle situazioni di disagio che coinvolgono l'individuo e l'intero nucleo familiare;
- 3) **Prendere in carico i soggetti** su invio dei Servizi territorialmente competenti.

Tali sottobiettivi favoriscono una presa in carico globale dei soggetti con disturbo da gioco d'azzardo, la quale si tradurrà in percorsi di accoglienza ambulatoriale, residenziale o semiresidenziale e territoriale.

ATTIVITÀ DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Per poter raggiungere gli obiettivi indicati, le attività previste dal progetto in cui saranno coinvolti i volontari del Servizio Civile Regionale (in collaborazione con lo staff della Sede e sotto la supervisione del tutor) saranno così suddivise:

Fase nr. 1 – Inserimento dei volontari e presentazione della struttura - 1° mese

Presentazione dei Volontari agli Operatori della Fondazione ed illustrazione dell'Ente. Trasferimento delle informazioni di carattere tecnico-operativo inerenti l'organizzazione del progetto. Bilancio delle competenze.

Fase nr. 2 - Formazione generale - 1°- 6° mese

Formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari attraverso percorsi di cittadinanza attiva.

Fase nr. 3 - Formazione specifica professionalizzante - 1°-3° mese

Formazione relativa al settore di riferimento, alle sue specifiche aree di intervento e relative problematiche.

Le attività formative si svolgeranno presso la sede La Traccia – Via Battaglione Monte Berico, 18 a Vicenza.

Fase nr. 4 - Affiancamento operativo - 2°-12° mese

Per quanto riguarda il sottobiettivo 1: Offrire una prima forma di orientamento ed informazione di carattere generale sul fenomeno e per l'azione nr. 1: Programmazione e promozione del servizio di prima accoglienza, i volontari verranno impiegati in attività di:

- Segreteria e accoglienza dell'utenza; i volontari informeranno i destinatari sul fenomeno e sui percorsi

- a sostegno di queste persone;
- Supporto dell'équipe nell'individuare gli spazi da dedicare a punti d'informazione;
- Collaborazione alla stesura delle brochure sul fenomeno.

Ruolo del volontario: Il volontario affianca l'Equipe collaborando attivamente in tutte le attività.

Sedi di attuazione: La Soglia, Via Don Faccin 48/50 Schio (VI)

Centro Diurno Aqua Via Landucci, 32 Padova.

Per quanto riguarda il sottobiettivo 2: Realizzare percorsi di orientamento psico-educazionale e per l'azione nr.

1: Attivazione di uno sportello di consulenza psico-educazionale, i volontari verranno impiegati in attività di:

- Collaborazione alla raccolta delle richieste di aiuto;
- Gestione degli appuntamenti;
- Affiancamento dell'équipe durante i colloqui di consulenza psico-educazionale, laddove il titolo di studio glielo consenta.

Ruolo del volontario: Il volontario affianca l'Equipe collaborando attivamente in tutte le attività.

Sedi di attuazione: La Soglia, Via Don Faccin 48/50 Schio (VI)

Centro Diurno Aqua Via Landucci, 32 Padova

In riferimento al sottobiettivo 3: presa in carico dei soggetti su invio dei Servizi territorialmente competenti, per l'azione nr. 1: Accompagnamento ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale, i volontari verranno impiegati in attività di:

- Affiancamento dell'équipe;
- Sostegno degli ospiti nelle attività;
- Partecipazione ai colloqui individuali non terapeutici, alle attività occupazionali, di accompagnamento all'esterno della struttura (ad es. visite mediche, colloqui con i Servizi) e laboratoriali.

Ruolo del volontario: al volontario del Servizio Civile è richiesto un supporto nel sostegno degli ospiti e la partecipazione alle attività occupazionali e laboratoriali ad essi dedicate.

Sedi di attuazione: La Soglia, Via Don Faccin 48/50 Schio (VI)

Centro Diurno Aqua Via Landucci, 32 Padova.

LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Attività Fase 1 – Inserimento dei volontari e presentazione della struttura – 1° mese

Presentazione dei Volontari agli Operatori della Fondazione ed illustrazione dell'Ente. Trasferimento delle informazioni di carattere tecnico-operativo inerenti l'organizzazione del progetto. Bilancio delle competenze.

Attività Fase 2 - Formazione Generale (1°- 6° mese) entro i primi 180 giorni

Formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari attraverso percorsi di cittadinanza attiva.

Attività Fase 3 - Formazione specifica professionalizzante (1°- 3° mese) entro i primi 90 giorni

La formazione specifica che si intende offrire ai giovani si basa sull'esperienza maturata anche all'interno dei progetti di Servizio Civile Universale e Regionale fin qui realizzati, tenendo conto della specificità del Settore in cui opera la Fondazione e della normativa regionale in materia. Si presterà quindi attenzione a contenuti e modalità che abbiano come obiettivo far acquisire ai giovani:

- la comprensione e la conoscenza del contesto nel quale si trovano ad operare (area di azione del progetto, struttura di accoglienza, ambito in cui essa opera, utenza con cui essa si relaziona, strumenti e mezzi che ha e che mette a disposizione);
- il miglioramento della capacità di relazione tra i giovani e i diversi soggetti con i quali si troveranno a interagire, con particolare riguardo ai destinatari diretti del progetto che sono ospiti della Fondazione.

Formazione specifica

I MODULO - 12 ore

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile Regionale

- Rischi per la sicurezza e la salute nelle Comunità Terapeutiche;
- La tutela della salute e sicurezza degli ospiti, dei volontari e dei lavoratori: le normative vigenti

- ⊙ Le misure e le attività di protezione e prevenzione attuate dalla Fondazione nelle Unità Operative Periferiche;
- ⊙ Procedure che riguardano il Pronto Soccorso e le azioni antincendio;
- ⊙ I nominativi dei lavoratori incaricati dei compiti speciali (antincendio, pronto soccorso, gestione delle emergenze in genere).

II MODULO – 20 ore

Il Sistema regionale in materia di Dipendenze, le Comunità Terapeutiche e il lavoro educativo nell'ambito delle tossicodipendenze

- ⊙ Le Comunità e i percorsi terapeutici residenziali e semiresidenziali nell'area delle tossicodipendenze in Regione Veneto: tipologie e standard di riferimento;
- ⊙ Il sistema di accreditamento regionale: procedure e breve sguardo alla normativa;
- ⊙ I servizi coinvolti e il loro ruolo: il Ser.D., il privato sociale, ruoli, compiti e mandati istituzionali;
- ⊙ La mission e la struttura organizzativa della Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus;
- ⊙ Il progetto educativo: dall'accoglienza alla costruzione del progetto. La gestione dei conflitti e dell'aggressività in comunità con i singoli e con il gruppo.

III MODULO – 20 ore

Il Gioco d'azzardo patologico: uno sguardo al fenomeno ed ai soggetti target. Conoscenza delle patologie, strumenti e interventi terapeutici

- ⊙ La diffusione del gioco d'azzardo sia dal punto di vista dell'evoluzione storica che di mappatura geografica;
- ⊙ Il Gioco d'azzardo: uno sguardo alle molteplici ricadute sociali, familiari, economiche e psicologiche.
- ⊙ Gioco d'azzardo: quali proposte di intervento: terapeutiche, psico-educazionali, di prevenzione, di formazione;
- ⊙ Il disturbo da Gioco d'azzardo (GDA): tra patologia e servizi dedicati alla cura con particolare attenzione al tema dell'esordio della patologia stessa.

IV MODULO - 10 ore

Gioco d'azzardo e problematiche legali

- ⊙ Aspetti legali: rischi e tutela;
- ⊙ Gestione economica e casi clinici.

V MODULO – 10 ore

La certificazione delle competenze: scopo e ambito di applicazione

- ⊙ Competenze strategiche – definizione e i concetti di abilità, conoscenza e competenza;
- ⊙ Come si costruisce il Dossier delle Evidenze: strumento operativo per certificare le competenze – il modello Veneto.

CRITERI DI SELEZIONE

Il processo di selezione sarà sovrinteso da un nucleo di selezione costituito dal Coordinatore Responsabile dei Progetti di Servizio Civile della Fondazione e da un Responsabile di Comunità Terapeutica. La valutazione dei candidati, finalizzata alla loro selezione per i progetti di servizio civile regionale volontario, si dota dei seguenti strumenti:

- Scheda di valutazione
- Dichiarazione precedenti esperienze e titoli di studio.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

1. Scheda di valutazione: massimo 60 punti;
2. Dichiarazione precedenti esperienze e titoli di studio:
 - Precedenti esperienze: massimo 30 punti;
 - Titoli di studio, professionali, altre esperienze e conoscenze: massimo 20 punti.

Per una conoscenza maggiormente approfondita dei criteri di selezione **si rimanda alla lettura degli allegati E ed F della DGR n. 1167 dell'11 agosto 2020**, disponibili sul sito della Regione Veneto – sezione Servizio Civile.

POSTI DISPONIBILI

Numero giovani in Servizio Civile	Numero ore settimanali	Durata del progetto	Eventuali requisiti particolari durante il servizio
2	24	12 mesi	<ul style="list-style-type: none">⊙ Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione, della Formazione, in Psicologia clinica e del lavoro, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Statistica o altri titoli equipollenti (Diploma di OSS e di Operatore di Comunità Terapeutica, Diploma di Puericultrice) richiesti dal particolare target dei beneficiari; Patente B; Flessibilità oraria e disponibilità a turni nei fine settimana e durante la settimana;⊙ Disponibilità a guidare l'auto aziendale per attività di accompagnamento degli ospiti;⊙ I volontari sono tenuti a mantenere il segreto d'ufficio e ad attenersi al rispetto della privacy (D. lgs 196/03 e GDPR 679/16) in riferimento a tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza durante il servizio;⊙ Rispetto del Codice Etico della Fondazione;⊙ Partecipazione ad impegni festivi (domenica e serali) in relazione a particolari esigenze legate ai servizi della Fondazione; spostamenti presso sedi di Servizio facenti riferimento al medesimo progetto, per la realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi, ad esempio per azioni di sensibilizzazione e momenti di incontro tra i volontari che verranno avviati nei diversi progetti degli Enti che collaborano.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Orario: 24 ore settimanali su 5 giorni anche in base alle necessità del servizio.

Durata esperienza: 12 mesi.

Data inizio: entro e non oltre il 26 ottobre 2020 secondo le indicazioni della Regione Veneto–Ufficio Servizio Civile Regionale.

PERCORSO DI CRESCITA CIVICA E PROFESSIONALE

La Fondazione San Gaetano Onlus è un Ente accreditato presso la Regione Veneto per i Servizi Socio-Sanitari, per i Servizi al Lavoro e per il Servizio Civile.

I volontari, nel corso dell'anno di Servizio Civile potranno maturare ed acquisire competenze intese come l'insieme di conoscenze ed abilità. Infatti il Servizio Civile offre l'occasione di intraprendere un percorso di sperimentazione, di conoscenza di nuove realtà, di incontro e di condivisione con altri giovani all'interno di un contesto comunitario formativo e di crescita personale. Il volontario grazie a tale esperienza può comprendere il significato di solidarietà, cittadinanza attiva e responsabile, oltre che di assunzione di consapevolezza del proprio ruolo sociale all'interno della comunità. In tal senso, il lavoro in gruppo promuove nel volontario capacità di stare in relazione con gli altri, favorendo lo spirito di appartenenza, l'identificazione del proprio ruolo all'interno di un gruppo oltre che una maggiore conoscenza di sé e del proprio modo di stare con l'altro.

In primo luogo il giovane, grazie a tale progetto di Servizio Civile, entrerà in contatto con il fenomeno delle dipendenze patologiche e apprenderà le modalità di promozione e supporto di attività educative e sociali rivolte ai soggetti svantaggiati. Inoltre il giovane svilupperà la capacità di sostenere relazioni educative complesse e di favorire la realizzazione di percorsi finalizzati alla promozione di benessere, salute e creatività. In seguito, con questo percorso saranno approfondite le conoscenze circa l'ordinamento nazionale e regionale in tema di servizi sociali, con particolare riferimento ai Servizi per le Dipendenze e Gioco d'Azzardo.

Le competenze che i volontari acquisiranno al termine del progetto sono le seguenti:

- ⊙ capacità di supportare attività sociali in particolare rivolte ai soggetti svantaggiati e in situazione di marginalità sociale;
- ⊙ capacità di sostenere relazioni educative problematiche;
- ⊙ competenze per ciò che riguarda il lavoro in equipe e conoscenza delle dinamiche di gruppo;
- ⊙ competenze relative alla capacità di ascolto e di aiuto;

- ⊙ competenze nell'ambito e culturale ed artistico;
- ⊙ conoscenza dell'ordinamento nazionale e regionale in materia di servizi sociali, con particolare riferimento ai Servizi per le Dipendenze;
- ⊙ conoscenza della rete di Servizi Socio-Sanitari presente sul territorio e della loro organizzazione;
- ⊙ competenze nell'organizzazione di attività ludiche e ricreative;
- ⊙ gestione di appuntamenti e attività di segreteria;
- ⊙ conoscenze in materia di procedure legali.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione (**Allegato C**), compilata e firmata, indirizzata direttamente alla Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus, dovrà pervenire presso la sede legale di Via Battaglione Monte Berico, 18, indicando il progetto e la sede prescelti. Il Bando rimane aperto **fino alle ore 14.00 del 30 settembre 2020**.

La domanda dovrà obbligatoriamente essere corredata dai seguenti documenti:

- ⊙ Fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- ⊙ Scheda di cui all'Allegato D.
- ⊙ Curriculum vitae.
- ⊙ Fotocopia del codice fiscale.
- ⊙ Fotocopia della patente di guida.

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

1. con Posta Elettronica Certificata (PEC) a fondazione.sangaetano@legalmail.it - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf.
2. a mezzo raccomandata A/R (non vale il timbro postale di spedizione, ma fa fede la data di arrivo).
3. consegnate a mano presso: Via Battaglione Monte Berico, 18 - 36100 VICENZA.

Attenzione: è possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile Regionale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO ED AGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ufficio Segreteria Generale e Coordinamento Progetti Servizio Civile

Dr. ssa Luisa Bubola

Via Battaglione Monte Berico, 18 - 36100 VICENZA

Tel. +39 0444 54 25 41 Interno 3 - Fax +39 0444 - 96 19 27

e-mail: servizio.civile@fondazionesangaetano.it orario: 9.00-13.00 - 14.00-17.00

NB: Si precisa che la Fondazione San Gaetano intende incontrare, preliminarmente alla selezione, tutti coloro che intendono candidarsi: tale incontro rappresenta un colloquio informativo, di prima conoscenza, finalizzato ad orientare il candidato rispetto alla scelta, mettendolo a conoscenza delle caratteristiche della struttura e delle sue Sedi Operative. Il colloquio prevede anche una visita presso la sede per la quale il candidato intende concorrere. In nessun modo esso si sostituisce al colloquio di selezione vero e proprio.

